

SCHEDA N° 0195

ORDINE Hymenochaetales

GENERE <i>Phellinus</i>	SPECIE <i>P. igniarius</i>	AUTORE (L.) Quéf.	
DATA DI RACCOLTA 09/11/2017	LUOGO DI RACC. Vallà	COMUNE Riese Pio X°	PROV. TV
ALTITUDINE S.L.M. 54	I.G.M. I 104	RACCOGLITORE Dino Giuseppe Cerantola	

HABITAT:

<input type="checkbox"/> PRATI ERBOSI	<input checked="" type="checkbox"/> ORTI E GIARDINI	<input type="checkbox"/> MARGINI DI STRADA
<input type="checkbox"/> TERRENO NUDO	<input type="checkbox"/> TERRENO SABBIOSO	<input type="checkbox"/> ARENILE
<input type="checkbox"/> TORBIERA	<input type="checkbox"/> TERRENO COLTIVATO A	
<input type="checkbox"/> ARGINE DI FIUME	<input type="checkbox"/> LUOGO BRUCIATO	<input type="checkbox"/> BOSCO SUBALPINO
BOSCO DI: FRUTTETO		<input checked="" type="checkbox"/> RADO <input type="checkbox"/> FITTO
<input type="checkbox"/> DENTRO AL BOSCO	<input type="checkbox"/> AI MARGINI DEL BOSCO	<input type="checkbox"/> IN RADURE
<input checked="" type="checkbox"/> SU LEGNO	<input checked="" type="checkbox"/> VIVO <input type="checkbox"/> MORTO	DI PRUNUS

ESPOSIZIONE:

ASSOLATA OMBROSA MEDIA

UMIDITA' DEL TERRENO

ACQUITRINOSO MOLTO UMIDO UMIDO ASCIUTTO SECCO

VEGETAZIONE CIRCOSTANTE: Cigliegi, meli, noccioli.

NOTE: Crescita pluriannuale alla base della pianta

MICROSCOPIA: spore ialine, lisce, di forma subglobosa o ovoidale, 5-6,5 x 4,5-7,5 µm.

BIBLIOGRAFIA: Funghi europei Poliporaceae (Annarosa Bernicchia) pag, 412

DETERMINATORE Dino Giuseppe Cerantola

RILIEVI EFFETTUATI SU REPERTI FRESCHI SECCHI



PELLINUS IGNIARIUS



PELLINUS IGNIARIUS



PELLINUS IGNIARIUS



PELLINUS IGNIARIUS

DESCRIZIONE

Phellinus igniarius

Ordine: Hymenochaetales
Famiglia: Hymenochaetaceae
Genere: *Phellinus*
Specie: *P. igniarius*
Sezione:

Sinonimi: *Fomes igniarius* (L.) Fr.
Polyporus igniarius (L.) Fr.
Ganoderma triviale Bres.

Basidiomi: plurianuali, solitamente sessili, privi cioè di gambo ma con forma e dimensioni molto variabili, dapprima nodulosi, globosi poi ungulati, (a forma di zoccolo equino).
I dissepimenti sono interi, prinosi, hanno un ispessimento molto variabile, talvolta sono molto più ispessiti
La superficie sterile è crostosa, concentricamente solcata, spesso rimosa, di colore grigio, grigio bruno fino a nerastra.
I margini sono ispessiti, rotondeggianti.
I tubuli sono pluristratificati, spesso riempiti di micelio biancastro ed ogni strato misura circa 4-5 mm di spessore.

Spore: ialine, lisce, di forma subglobosa o ovoidale, 5-6,5 x 4,5-7,5 µm.

Habitat: è agente di carie bianca, crescita su legno di prunus, carpofori larghi cresciuti sulla base dell'albero.

Autore della scheda: Dino Giuseppe Cerantola

Autore delle foto: Dino Giuseppe Cerantola